



**COMUNE DI BUSTO ARSIZIO**

**SERVIZIO IGIENE  
AMBIENTALE**

**DISCIPLINARE DI SERVIZIO**



# **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

## **ART. 1. ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI**

I servizi di gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dall'art. 184 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. e i servizi d'igiene urbana specificati nel presente Disciplinare sono assunti dal COMUNE di BUSTO ARSIZIO con diritto di privativa, ai sensi dell'art. 198 comma 1 del D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ed affidati in "*house providing*" alla controllata AGESP S.P.A., di seguito per brevità "AGESP", con le modalità descritte nel presente Disciplinare.

Il regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, per quanto applicabile è da considerarsi parte integrante del presente Disciplinare.

## **ART. 2. SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani consiste nel complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, così come dettagliate nell'Allegato 1, nel prosieguo del Disciplinare e di seguito elencate:

### **I. RACCOLTA RIFIUTI**

- i. Raccolta domiciliare "porta a porta"
- ii. Raccolta rifiuti nel centro storico durante l'orario serale
- iii. Raccolta domiciliare RIFIUTO INDIFFERENZIATO (o frazione secca)
- iv. Raccolta domiciliare UMIDO (o frazione organica)
- v. Raccolta domiciliare PLASTICA DA IMBALLAGGIO
- vi. Raccolta domiciliare CARTA/CARTONE E TETRAPAK
- vii. Raccolta domiciliare congiunta di VETRO, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA
- viii. Raccolta dedicata "su chiamata"
- ix. Raccolta porta a porta rifiuti ingombranti e beni durevoli
- x. Raccolta del verde a domicilio
- xi. Raccolta rifiuti aree mercatali
- xii. Distributori automatici sacchetti
- xiii. Recupero festività

### **II. SPAZZAMENTO STRADE**

### **III. SERVIZI DI PULIZIA COMPLEMENTARI**

- i. Pulizia parchi
- ii. Svuotamento cestini portarifiuti
- iii. Pulizia aree mercatali
- iv. Raccolta foglie
- v. Pulizie per festività civili
- vi. Pulizie del percorso di Carnevale

- vii. Pulizie per eventi estivi
- viii. Spazzamento con spazzino di quartiere e spazzino del centro
- IV. PIATTAFORMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - CMR
  - i. Autorizzazione dell'infrastruttura di Via Arturo Tosi 1 – Busto Arsizio
  - ii. Attrezzature presenti al CMR
  - iii. Rifiuti conferibili
  - iv. Modalità di conferimento utenze non domestiche
- V. TRASPORTO a recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti
  - i. trasporti da ecopiazze di trasferimento
  - ii. trasporti da centro multiraccolta
- VI. Invio a recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti
- VII. Attività di comunicazione agli utenti
- VIII. Manuale gestione rifiuti per utenti
- IX. Pagina Facebook e sito internet
- X. APP sulla raccolta differenziata
- XI. Campagne comunicazione scuole
- XII. Campagne comunicazione
- XIII. Compostaggio domestico.

### **ART. 3. PERSONALE IN SERVIZIO**

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Disciplinare, AGESP dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Sulla base delle indicazioni contenute nel presente Disciplinare per quanto concerne i servizi richiesti e le loro modalità di svolgimento, AGESP comunicherà, almeno 1 volta l'anno e comunque ogni qualvolta sia richiesto dall'Amministrazione Comunale, l'elenco aggiornato degli addetti al servizio.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto da AGESP, dovrà disporre di adeguata documentazione attestante l'idoneità alla mansione.

AGESP in particolare è tenuta:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (CCNL Igiene Ambientale Utilitalia);
2. ad osservare quanto disposto dall'art. 2112 del Codice Civile;
3. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
4. ad osservare il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il personale di AGESP dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio in particolare:

1. dovrà essere fornito, a cura e spese di AGESP, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e, ove il caso, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
2. dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'autorità comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché agli ordini impartiti da AGESP stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile di settore che, tramite la Direzione Generale, sarà interlocuzione dell'Amministrazione comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

AGESP trasmetterà periodicamente all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e si premurerà di comunicare, tutte le eventuali successive variazioni.

#### **ART. 4. MEZZI E ATTREZZATURE**

AGESP s'impegna a far entrare in servizio esclusivamente automezzi in piena efficienza sia per capacità operativa sia per decoro, e ad utilizzare solo attrezzature idonee al servizio.

Inoltre tenuto conto del fatto che il Comune di Busto Arsizio è inserito nella "zona critica del Sempione" relativamente alle normative per la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, si richiede che AGESP predisponga un piano di adeguamento pluriennale del parco degli automezzi affinché essi vengano progressivamente adeguati alle normative vigenti e ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).

Gli automezzi e le attrezzature debbono essere a norma con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature devono comunque essere in numero sufficiente e della tipologia adatta a garantire l'effettuazione dei servizi; in generale le attrezzature dovranno rispettare la normativa sulle emissioni rumorose e comunque essere dotati della migliore tecnologia disponibile per la riduzione delle emissioni sonore.

AGESP si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di buone efficienza e presentabilità mediante manutenzioni programmate.

AGESP si impegna inoltre a provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati ed alla loro sanificazione con periodicità almeno mensile.

Tutti i mezzi dovranno essere adeguati alle norme relative alle emissioni gassose in atmosfera in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Gli automezzi dovranno recare, oltre all'indicazione di AGESP, un numero progressivo di identificazione.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature.

La concessionaria deve garantire la possibilità di installare sui mezzi, strumenti elettronici di riconoscimento e/o identificazione dei sacchi e dei cassonetti (codici a barre, transcoder, rfid, ed altro) dei rifiuti raccolti presso le singole utenze.

Tale prescrizione qualora si dovesse manifestare la volontà dell'Amministrazione Comunale di misurare i rifiuti conferiti da ogni singolo utente, in relazione all'attuale modalità di tassazione (TARI) con un sistema di tariffa commisurata in parte alla quantità di rifiuti prodotti.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine) ed al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 (attuazione della Direttiva 89/686/CEE relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale) e loro successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 5. CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELL'AFFIDAMENTO**

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici economici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse (art. 177 comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'erogazione dei servizi l'Amministrazione e AGESP sono impegnate formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e s.m.i. nei confronti del cittadino utente e alle indicazioni di ARERA; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Le stesse garantiscono, per le fasi di competenza, l'assenza di rischio per l'ambiente, limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro dei mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.

#### **ART. 6. OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI**

I servizi in affidamento non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, AGESP dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 e s.m.i. per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno tre giorni prima dell'inizio dello sciopero informando circa i modi, tempi ed entità dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure e dei tempi per la loro riattivazione o recupero.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione può sostituirsi ad AGESP per l'esecuzione in danno, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione stessa, nel caso in cui, nel verificarsi del fatto medesimo, potesse essere ravvisata l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di richiedere alla stessa AGESP il risarcimento del danno subito e la facoltà di segnalare il fatto alla competente autorità giudiziaria.

#### **ART. 7. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

E' vietato il subappalto totale dei servizi assunti pena la risoluzione del contratto.

L'eventuale subappalto di parti del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

## **ART. 8. ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE**

Alla scadenza del contratto, AGESP dovrà consegnare ogni proprietà ed ogni attrezzatura di proprietà comunale concessa in uso o gestita, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti, senza poter vantare diritto di ritenzione.

## **ART. 9. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Disciplinare, AGESP avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

In particolare si richiama l'osservanza D. Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, della Legge Regionale n. 26 del 12/12/2003 e s.m.i., del Programma regionale Gestione Rifiuti (PRGR), del Piano Provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, del Regolamento Comunale d'Igiene, del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e delle delibere di regolazione emanate da ARERA.

AGESP sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso di vigenza del contratto. Nel caso in cui, per il rispetto di tali provvedimenti fosse necessario una variazione del canone la stessa sarà concordata tra le parti e in coerenza con le indicazioni di ARERA.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente affidamento, AGESP è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio comunale designato al controllo dei servizi.

## **ART. 10. CONFORMITA' AI PRINCIPI DELLA "CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI AMBIENTALI"**

Entro 6 mesi dall'affidamento verrà redatta o aggiornata la carta della qualità dei servizi ambientali che tenga conto delle prescrizioni del presente Disciplinare e del Regolamento comunale, secondo quanto previsto dalle vigenti normative e dalla delibere ARERA.

La "Carta" sarà il documento in cui verranno elencati ai cittadini le attività che AGESP fornisce in base al contratto sottoscritto con il Comune di Busto Arsizio e verranno descritte le modalità con cui la stessa AGESP ne garantisce la qualità.

A fronte di importanti revisioni del servizio, AGESP si impegna a pubblicare sul proprio sito gli aggiornamenti periodici, anche nel corso dell'anno, per essere sempre più trasparente e vicino ai cittadini, trasparenza conformemente alle disposizioni impartite da ARERA.

Dovrà essere garantita una costante "informativa all'utente" che permetta di comunicare ai cittadini le varie attività, attraverso alcuni dei seguenti canali:

- pubblicazione "*manuale gestione rifiuti per utenti multilingue*" per la corretta gestione dei rifiuti effettuando anche comunicati stampa sulle principali testate della zona e sul sito *internet* di AGESP;
- utilizzo della pagina Facebook di AGESP per trasmettere all'utenza comunicazioni di varia natura tra cui istituzione di nuovi servizi, recuperi festività o scioperi;

- utilizzo della APP "AGESP Igiene Ambientale" per ricevere informazioni sul servizio di Igiene Ambientale nonché effettuare le prenotazioni per il ritiro degli ingombranti o per i passaggi di raccolta extra e acquistare i sacchi per la raccolta differenziata;
- utilizzo dell'APP differenziata per utenze domestiche e non domestiche per la tipologia di servizi erogati;
- campagne informative periodiche sulle diverse iniziative inerenti i servizi erogati da AGESP;
- campagne di compostaggio domestico;
- campagne di educazione ambientale nelle scuole.

## **ART. 11. OBIETTIVI**

Gli obiettivi che il Comune di Busto Arsizio si propone di raggiungere attraverso questo nuovo affidamento sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti che dei servizi di pulizia della città;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, che qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato da avviare al riciclo (effettivo recupero);
- la razionalizzazione dei servizi di raccolta rifiuti presso le utenze produttive con un incremento della quota di rifiuti raccolti in modo differenziato presso queste utenze.

In particolare per quanto riguarda la raccolta differenziata, si vuole migliorare l'attuale sistema da un lato per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e dall'altro per fornire un servizio che sia il più performante possibile per il cittadino in ogni caso dovrà essere sempre garantito il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle normative.

Per quanto riguarda le utenze produttive e commerciali (che a Busto Arsizio costituiscono una presenza rilevante sia in termini di numero di utenze, che di dimensione delle attività e di quantitativo di rifiuti prodotti) si vuole arrivare ad una drastica riduzione dei rifiuti indifferenziati conferiti dalle stesse, anche studiando un servizio di raccolta dedicato a queste utenze che meglio risponda alle esigenze organizzative delle stesse, tenuto conto per altro delle indicazioni contenute nel Regolamento Comunale di Assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.

Per quanto riguarda la pulizia del suolo pubblico, si vuole ottenere una maggiore efficienza del servizio in particolare per quanto riguarda il presidio del territorio comunale da parte di operatori attrezzati mediante il mantenimento degli operatori di zona e per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale, in piccole o grandi quantità.

Si vuole anche incrementare l'efficienza dello spazzamento meccanizzato implementando l'affiancamento di un operatore manuale munito di soffiatore.

Relativamente all'organizzazione dei servizi, AGESP si impegna a mantenere gli attuali piani organizzativi ed apportare eventuali modifiche migliorative entro 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto.

## **ART. 12. RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI**

AGESP si assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o



altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dalla stessa società.

AGESP si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune di Busto Arsizio dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni effettivamente accertati derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

AGESP è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività connesse al presente contratto sempre che ne venga accertata la reale responsabilità.

Le coperture assicurative avranno efficacia per tutta la durata contrattualmente prevista.

A tal fine si rimanda a quanto previsto all'art. 19 del Contratto.

### **ART. 13. SICUREZZA SUL LAVORO**

AGESP si fa carico di adottare tutti opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare AGESP assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. n. 81/2008 relativamente la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

### **ART. 14. COOPERAZIONE**

E' fatto obbligo al personale preposto di AGESP di segnalare al competente Ufficio comunale le anomalie di servizio che si possono riscontrare nello svolgimento delle diverse attività quali a titolo esemplificativo: uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc...

E' fatto altresì obbligo di segnalare all'Ufficio comunale competente qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizia od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale e dello stesso Ufficio comunale competente offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

AGESP collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione comunale.

### **ART. 15. CAMPAGNE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Sarà carico di AGESP sostenere gli oneri per la realizzazione di adeguate campagne informative ed educative, finalizzate al massimo coinvolgimento e contributo motivazionale delle varie categorie di utenti per un miglioramento quali-quantitativo del servizio con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

AGESP darà altresì la propria collaborazione per iniziative dell'Amministrazione comunale tese alla sensibilizzazione ed educazione ecologica dei cittadini attraverso campagne di informazione agli stessi, consulenza, assistenza tecnica ed informazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

### **ART. 16. ESECUZIONE D'UFFICIO**

L'Amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando AGESP, regolarmente e preventivamente diffidata, non ottempererà ai propri obblighi nei termini contenuti nella diffida.

In tal caso l'Amministrazione comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese di AGESP, le prestazioni necessarie per assicurare il regolare espletamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate del 10% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione comunale con rivalsa sui ratei di canone dovuti ad AGESP, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

## **TITOLO II - NORME ED INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

### ***CAPO I – RACCOLTA RIFIUTI***

#### **ART. 17. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di raccolta domiciliare “porta a porta” comprende i seguenti rifiuti:

- a) indifferenziato (frazione secca);
- b) umido (frazione organica);
- c) plastica da imballaggio;
- d) carta/cartone e tetrapak;
- e) vetro, alluminio e banda stagnata.

#### **ART. 18. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI**

Il servizio di raccolta con il sistema domiciliare “porta a porta” prevede che i rifiuti raccolti vengano conferiti dall’utente all’esterno della propria abitazione, in un contenitore singolo (carrello/secchiello/sacco), individuabile e correlabile con l’edificio dal quale proviene.

La raccolta nel centro storico dovrà essere effettuata storico in orario serale/notturno (dalle ore 20.00 alle ore 2.00).

La restante parte della città prevede la raccolta in orario diurno.

#### **ART. 19. RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTO INDIFFERENZIATO (O FRAZIONE SECCA)**

Si tratta di “rifiuti residuali non altrimenti recuperabili”.

Tali rifiuti indifferenziati vanno immessi nel sacco viola trasparente (capacità di 110 litri) che deve essere acquistato dall’utente e avviene con una frequenza settimanale.

#### **ART. 20. RACCOLTA DOMICILIARE UMIDO (O FRAZIONE ORGANICA)**

Si tratta di “scarti e avanzi di cucina crudi e cotti.

Tali rifiuti differenziati vanno immessi nei sacchetti in biodegradabili e compostabili forniti alle utenze domestiche in quantità annuale idonea. Vengono altresì consegnati un secchiello areato per ogni utenza, un secchiello da 25 litri per ogni utenza residente presso unità abitative singole o con un massimo di 4 famiglie e un bidone carrellato da 120 litri per unità immobiliari con numero di utenze domestiche superiore a 4 famiglie o per utenze non domestiche la cui attività ne preveda l’utilizzo (es: bar, ristoranti, mense ecc).

La raccolta avviene con frequenza bisettimanale.

#### **ART. 21. RACCOLTA DOMICILIARE PLASTICA DA IMBALLAGGIO**

Si tratta di imballaggi in plastica recuperabili”.

Tali rifiuti differenziati vanno immessi nel sacco giallo trasparente (capacità di 110 litri) forniti alle utenze domestiche in quantità di 40 sacchi/anno e vengono raccolti con frequenza settimanale.

#### **ART. 22. RACCOLTA DOMICILIARE CARTA/CARTONE E TETRAPAK**

Tali rifiuti differenziati vanno immessi in bidoni carrellati bianchi da 120 o 240 litri sia per utenze singole domestiche e non domestiche che per condomini. La prima distribuzione dei bidoni carrellati è gratuita, mentre la sostituzione comporta un onere a carico degli utenti. Ogni utenza deve obbligatoriamente dotarsi dei bidoni carrellati affinché i rifiuti di carta e cartone possano essere rimossi dagli operatori. La raccolta avviene con frequenza settimanale.

#### **ART. 23. RACCOLTA DOMICILIARE CONGIUNTA DI VETRO, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA**

Tali rifiuti differenziati vanno immessi in secchielli da 25 litri di colore verde che vengono consegnati ad ogni utenza domestica. Vengono altresì consegnati bidoni carrellati da 240 litri per unità immobiliari con numero di utenze domestiche superiore a 4 famiglie o per utenze non domestiche la cui attività ne preveda l'utilizzo (es. bar, ristoranti ecc). La raccolta avviene con frequenza settimanale.

#### **ART. 24. RACCOLTA DEDICATA "SU CHIAMATA"**

Il servizio di raccolta dedicata su chiamata è il servizio di raccolta rifiuti domiciliare dedicato, svolto con procedure operative differenti rispetto al circuito ordinario della raccolta "porta a porta" della frazione residua.

A seconda della produzione dei rifiuti vengono utilizzati diversi tipi di contenitori di elevata portata, quali:

- a) cassonetti da 1.100/770 litri;
- b) cassoni da 15/30 mc.

Le utenze non domestiche che utilizzano i cassonetti sono soprattutto utenze pubbliche o ad uso pubblico quali asili, scuole, istituti, supermercati, ristoranti e aziende. La frequenza di intervento è diversificata a seconda delle singole esigenze con un giro programmato eseguito da squadre di operatori fisse.

#### **ART. 25. RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI**

Il servizio di raccolta porta a porta di rifiuti ingombranti (divani, armadi, tavoli, poltrone ecc.) e beni durevoli (televisori, lavatrici, frigoriferi ecc.) avviene con le seguenti modalità.

L'utente deve:

- richiedere allo sportello del Settore Igiene Ambientale il servizio di ritiro ingombranti;
- effettuare il pagamento del servizio;
- concordare un appuntamento per il ritiro dei rifiuti presso la propria abitazione;
- esporre i rifiuti ingombranti sul piano strada in corrispondenza del proprio numero civico il giorno stabilito per il ritiro;
- il prelievo è effettuato da parte del personale AGESP nella fascia oraria concordata.

## **ART. 26. RACCOLTA DEL VERDE A DOMICILIO**

Il servizio di raccolta porta a porta del verde è caratterizzato dalla fornitura in comodato d'uso di bidoni areati da 240 litri con ruote, la consegna a domicilio delle dotazioni richieste, il pagamento del servizio tutto compreso e la fornitura di un calendario annuale di ritiro prestabilito. Di norma sono previsti 1-2 ritiri al mese, con intensificazione della frequenza nei mesi dove vi è maggiore ricrescita del manto erboso.

## **ART. 27. RACCOLTA RIFIUTI AREE MERCATALI**

Nelle aree mercatali viene svolta una raccolta rifiuti dedicata. Tale servizio viene svolto in orario pomeridiano, con frequenza bisettimanale per il mercato cittadino principale ubicato in P.zza Bersaglieri. Qui si effettua una raccolta differenziata "porta a porta" prelevando le diverse tipologie di rifiuto direttamente da ciascuno stallo. Nei mercati rionali di Via Azimonti, Quartiere S. Anna, Quartiere Sacconago e Quartiere Borsano la raccolta avviene con frequenza settimanale.

## **ART. 28. DISTRIBUTORI AUTOMATICI SACCHETTI**

I distributori automatici di sacchetti attivi sul territorio comunale erogano sacchi viola, gialli, in mater-bi e per deiezioni canine e sono in funzione 24h su 24h. Gli utenti possono prelevare il kit annuale previsto dall'Amministrazione Comunale gratuitamente, mentre gli altri sacchetti vengono erogati a pagamento.

## **ART. 29. RECUPERO FESTIVITÀ**

La raccolta porta a porta è prevista anche nei giorni festivi ad esclusione di Natale, Ferragosto e 1° dell'anno.

## **ART. 30. TARIFFA PUNTUALE**

La "tariffa puntuale" consiste nel pesare esattamente i rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza domestica.

Una semplificazione della puntuale è la tariffa volumetrica: invece di pesare i rifiuti prodotti se ne considera solo il volume, valutando a seconda del numero di sacchi ritirati (sacchi viola dotati di microchip) la produzione di rifiuti indifferenziati.

In questo modo si raggiunge la perfetta equità contributiva: ciascun utente paga esattamente per quel che produce.

La riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata sono l'obiettivo della tariffa.

Qualora l'Amministrazione decida di applicare questa metodologia di tariffazione AGESP attuerà le azioni propedeutiche per l'introduzione della tariffa puntuale dei rifiuti ai sensi delle normative vigenti.

## **ART. 31. RACCOLTA DIFFERENZIATA DI OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI RESIDUI DALLA COTTURA DEGLI ALIMENTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA**

AGESP su richiesta dell'utenza provvederà all'installazione e relativa vuotatura di appositi contenitori da posizionarsi presso le utenze di ristorazione collettiva, friggitorie, ecc., da utilizzarsi esclusivamente per il conferimento di oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti.

AGESP dovrà inoltre fornire detti contenitori anche ai nuovi esercizi che dovessero farne richiesta ed iniziare l'attività nel corso del periodo di durata del contratto.

Gli oli ed i grassi verranno introdotti nei contenitori direttamente da parte degli utenti interessati.

I contenitori verranno vuotati su chiamata una volta pieni e comunque almeno una volta all'anno.

Gli oli ed i grassi animali e vegetali residui dalla cottura degli alimenti verranno avviati, a cura e spese di AGESP, ad un impianto di trattamento reperito dalla stessa.

## **ART. 32. RIFIUTI NON COMPRESI NEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Ai sensi della vigente normativa, il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati assimilabili agli urbani provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, salvo ove diversamente specificato nel presente Disciplinare.

In particolare sono esclusi:

- i materiali provenienti da attività industriali, lavori di ristrutturazione, costruzione o demolizione (macerie, mattoni, tegole, porte, moquette), pneumatici, olio motore, batterie auto e materiali infiammabili, tossici e nocivi.
- i rifiuti radioattivi;
- i rifiuti derivanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento di cave;
- le carogne ed i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi rustici e le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- i materiali esplosivi in disuso;
- le acque di scarico;
- le frazioni merceologiche provenienti da raccolte differenziate effettuate direttamente da associazioni di volontariato che operano senza fini di lucro;
- rifiuti speciali non assimilati agli urbani, pericolosi e non pericolosi.

## ***CAPO II – TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI***

### **ART. 33. DOMICILIO DELL'AGESP - CANTIERE DEI SERVIZI**

L'attuale "logistica" del Settore Igiene Ambientale è strutturata in tre cantieri:

1. Via Canale n. 26, cantiere principale dotato di telefono e fax nonché di collegamento e-mail per consentire l'immediato reperimento, in cui hanno sede gli uffici della Direzione di Settore, il Reparto Raccolta, il Reparto Trasporti, il Reparto CMR, il Magazzino, l'Autoparco, e un servizio di sportello rivolto alla cittadinanza con apertura da concordare con l'Amministrazione;
2. Via Ferrini n. 43, cantiere in cui ha sede il Reparto Spazzamento;
3. un'area di stoccaggio dei container di riserva in Via Ferrer n. 50.

AGESP si impegnerà a realizzare un progetto da sottoporre all'amministrazione al fine di edificare su terreni di proprietà un cantiere unico per il Settore, in zona industriale a Sacconago, che permetterebbe di creare aree di parcheggio e ricarica per automezzi elettrici, aree di parcheggio e ricarica per automezzi a metano e un impianto di distribuzione del carburante interno al cantiere.

#### **ART. 34. TRASPORTO E RECUPERO E/O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI**

La fase di "trasporto rifiuti" rappresenta l'attività finale dei servizi di igiene ambientale, precedente al conferimento dei rifiuti stessi presso gli impianti di smaltimento/recupero finali e seguente alla fase di raccolta.

Il trasporto dei rifiuti avverrà secondo le seguenti aree di transito:

- ecopiazze di trasferimento (rifiuti provenienti da raccolta con sistema domiciliare);
- piattaforma di raccolta differenziata/centro raccolta (rifiuti provenienti dal conferimento diretto degli utenti presso il "Centro Multiraccolta").

Le tipologie di rifiuti raccolte dall'operatore tramite il sistema domiciliare vengono travasate dal veicolo satellite in un container scarrabile/autoveicolo di grandi dimensioni presso le ecopiazze di trasferimento. Dalle ecopiazze di trasferimento i rifiuti vengono così trasportati e avviati verso gli impianti di destinazione finale (smaltimento o recupero).

#### **ART. 35. INVIO A RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI**

AGESP si occuperà dell'invio a trattamento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali, RSU, rifiuti assimilati, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, legno, carta, imballaggi in plastica, metalli ferrosi etc.), dei RUP (vernici e contenitori etichettati T e/o F, pile esauste, batterie al Piombo, farmaci scaduti, oli e grassi animali e vegetali), dei RAEE, dei toner e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio e in piattaforma ecologica/centro di raccolta per via differenziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto.

I rifiuti raccolti saranno conferiti in impianti autorizzati secondo le disposizioni di legge. A tal proposito la verifica dei termini di validità delle autorizzazioni, di rispetto dei quantitativi massimi consentiti, di adeguatezza dei codici rispetto alla tipologia di rifiuto e più in generale tutte le attività inerenti il rapporto contrattuale con gli impianti di destinazione è posta a carico di AGESP, in qualità di contraente e sottoscrittore in nome e per conto del Comune/Produttore del rifiuto urbano.

AGESP si occuperà quindi dell'individuazione, a mezzo di procedure ad evidenza pubblica, degli impianti di recupero e/o smaltimento ove conferire tutti i rifiuti raccolti.

AGESP potrà destinare anche tali rifiuti ad impianti di proprietà qualora esistenti e con le necessarie specifiche tecniche ed autorizzazioni.

### ***CAPO III - PULIZIA SUOLO PUBBLICO***

#### **ART. 36. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Sono oggetto del servizio la raccolta e lo sgombero dei rifiuti solidi urbani giacenti su aree e spazi pubblici o asserviti ad uso pubblico, sia con impiego di autospazzatrici che con l'ausilio di personale operaio dotato di attrezzature idonee.

La pulizia del suolo pubblico deve interessare l'intera superficie del territorio comunale urbanizzata.

Il servizio deve essere effettuato da AGESP in modo da garantire in tutto il territorio comunale pulizia e decoro, curando in particolare che le strade, i marciapiedi, le piste ciclabili e le aiuole siano sgomberi da detriti e rifiuti di qualsiasi genere.

In particolare deve essere garantita la pulizia delle aree pubbliche su cui vengono esposti i contenitori per la raccolta differenziata e/o per il conferimento dei rifiuti solidi urbani (cassonetti, bidoni, sacchi, ecc.), provvedendo a rimuovere i rifiuti fuoriusciti dai contenitori e se del caso a procedere alla pulizia approfondita ed alla lavatura del tratto di strada o di marciapiede interessato per eliminare la presenza di percolato e prevenire la formazione di odori sgradevoli e pericolosi per l'igiene e la sanità pubblica.

### **ART. 37. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO**

Il servizio di pulizia è pertanto esteso a tutto il territorio del Comune, ma è limitato, per la componente relativa alla pulizia manuale, alle aree e strade pubbliche (o ad uso pubblico) ubicate nei centri abitati. Le strade agricole asfaltate (praticamente disabitate) non sono, di conseguenza, oggetto di intervento di spazzamento manuale, ma rientrano nel solo servizio dello spazzamento meccanico. Sono escluse totalmente dal servizio di spazzamento, sia manuale che meccanico, le strade rurali non asfaltate, nonché tutte le aree private o consortili (salvo servizi dietro corrispettivo), così come le strade provinciali e statali che attraversano il territorio, la cui pulizia è di competenza dei rispettivi Enti gestori.

Il Servizio in questione viene svolto mediante interventi di tipo:

- manuale (operatori dotati di motocarro);
- meccanizzato (autisti dotati di autospazzatrice).

L'applicazione delle due modalità operative, che viene valutata in modo flessibile a seconda dei casi propri a ciascuna zona, può avvenire in maniera integrata, nel quadro generale della programmazione delle attività nell'area urbanizzata del centro abitato, mentre nelle aree periferiche esterne, il reparto opera con interventi di solo spazzamento meccanizzato.

### **ART. 38. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE MECCANIZZATO**

L'autospazzatrice deve essere dotata di cassone contenitore di grande capacità, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione, di un adeguato apparato aspirante e di un sistema di insonorizzazione che abbassi la rumorosità del mezzo fino al limite massimo di tolleranza di 70 dB(A).

L'intervento dell'autospazzatrice deve avvenire sul territorio comunale, percorrendo sui due lati tutte le vie, piazze e posteggi utilmente spazzabili con il mezzo meccanico.

### **ART. 39. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVI DEL SUOLO PUBBLICO**

I servizi complementari verranno svolti con squadre dedicate di AGESP e dettagliati nei seguenti Articoli.

### **ART. 40. PULIZIA PARCHI**

I giardini e parchi comunali, generalmente recintati e dotati di attrezzature dedicate quali: panchine, parchi-giochi, cestini portarifiuti, fontanelle, ecc., vengono puliti unicamente dalla presenza di



rifiuti da una squadra di operatori dedicati che provvedono anche allo svuotamento dei cestini. La pulizia dei giardini è fissata con frequenza diversificata a seconda dell'entità delle utenze usufruenti e a seconda della stagione.

#### **ART. 41. PULIZIA AREE MERCATALI**

Nelle aree mercatali viene svolta una pulizia dedicata e, nei periodi più caldi dell'anno (maggio-settembre) il lavaggio e la disinfezione di alcune aree utilizzate da utenze alimentari. Tale servizio viene svolto in orario pomeridiano, con frequenza bisettimanale o mono settimanale a seconda del mercato interessato.

#### **ART. 42. RACCOLTA FOGLIE**

Tale servizio viene svolto da AGESP con cadenza stagionale, nel periodo ottobre-gennaio, ed interessa le vie, le piazze ed i viali alberati del territorio comunale. L'intervento specifico è costituito da una combinazione logistica di spazzamento manuale e meccanizzato con l'ausilio dei soffiatori a spalla. Un fenomeno analogo, ma di dimensioni molto più contenute della raccolta foglie autunnale, avviene nei mesi di giugno-luglio per la caduta dei germogli dagli alberi. Per la raccolta foglie viene effettuata una programmazione basata sulle tipologie di alberi e tempi di caduta del fogliame pertanto può variare sia in base alla specie di alberature piantumate nelle varie vie, sia in relazione alle previsioni metereologiche, in particolare pioggia, vento e cambiamenti di temperatura.

#### **ART. 43. PULIZIE PER FESTIVITÀ CIVILI**

Pulizie per festività patronali e nazionali a cadenze fisse che richiedono interventi in luoghi circoscritti (chiese, tempio civico, monumenti, lapidi e cippi commemorativi, cimiteri, percorsi e cortei dedicati). Restano escluse le sagre o feste di quartiere, che sono oggetto di interventi di pulizia su richiesta.

#### **ART. 44. PULIZIE DEL PERCORSO DI CARNEVALE**

Tale servizio viene svolto una volta all'anno in concomitanza delle sfilate di Carnevale organizzate dall'Amministrazione Comunale. A causa del particolare, ma intensissimo, tipo di sporcamiento causato, che interessa il percorso del corteo e le adiacenze, vengono utilizzati sia operatori dello spazzamento meccanizzato che operatori manuali con ausilio del soffiatore a spalla.

#### **ART. 45. PULIZIE PER EVENTI ESTIVI**

Si tratta di interventi di pulizia manuale e meccanizzata che vengono effettuati, con maggiore intensità nei mesi di giugno e luglio. Ciò è dovuto ad un afflusso demografico di proporzioni straordinarie, in occasione dell'apertura serale degli esercizi commerciali del centro storico cittadino. La conseguenza di tale frequentazione è un aumento corrispondente dei rifiuti presenti nelle aree del centro storico interessate: asse tra P.zza S. Maria e P.zza Garibaldi, attraverso via Milano e P.zza S. Giovanni (area pedonale).

#### **ART. 46. SPAZZAMENTO CON SPAZZINO DI QUARTIERE E SPAZZINO DEL CENTRO**

Viene previsto la figura di un operatore di quartiere fisso detto "spazzino di quartiere". Tale figura è presente in 8 quartieri al fine di permettere di effettuare degli interventi ripetuti in punti strategici

dove l'”*indice di sporcameto*” può essere elevato (chiese, scuole, uffici pubblici, zone di aggregazione sociale ecc.).

I quartieri interessati sono i seguenti:

- Sacconago;
- Borsano;
- Sant’Edoardo;
- Santi Apostoli;
- Sant’Anna;
- Beata Giuliana;
- Madonna Regina;
- Centro storico.

#### **ART. 47. RACCOLTA SIRINGHE ABBANDONATE**

Gli operatori, nelle zone di pertinenza, dovranno provvedere a raccogliere le siringhe abbandonate su strade pubbliche, marciapiedi e parcheggi.

Tale raccolta avverrà con priorità assoluta nelle aree limitrofe ai plessi scolastici.

AGESP dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione dell'Ufficio comunale preposto alla sorveglianza del servizio,

A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di guanti, pinze e di un secchiello di plastica rigida con coperchio a tenuta dove riporre le siringhe raccolte.

#### **ART. 48. INTERVENTO IN CASO DI INCIDENTI STRADALI**

In caso di incidente stradale, tenuto conto che in talune circostanze necessita intervenire con autorizzazioni, attrezzature e personale qualificato, di cui AGESP non dispone, dopo i doverosi riscontri e/o su richiesta delle autorità competenti AGESP, potrà avvalersi di una società terza specializzata che interverrà per rimuovere i detriti e ripristinare l' idoneità della sede stradale.

#### **ART. 49. RACCOLTA CAROGNE**

In caso di rinvenimento di carogne di animali di medie e grandi dimensione, su richiesta delle autorità competenti, AGESP provvederà avviserà il competente Ufficio Ambiente ed Ecologia e provvederà, anche mediante l' utilizzo di un'azienda specializzata, alla rimozione.

#### **ART. 50. SVUOTAMENTO DI CESTINI PORTA RIFIUTI**

I cestini portarifiuti sono dislocati nel territorio cittadino e nei giardini pubblici sulla base della densità di frequentazione antropica: in numero elevato per unità di superficie nel centro storico, ed in numero decrescente per unità di superficie dal centro esterno verso la periferia. I cestini vengono svuotati dall'operatore assegnato alla corrispondente zona di spazzamento, con la stessa frequenza della zona di appartenenza.

#### **ART. 51. PULIZIA E SANIFICAZIONE PORTICI**

Si prevedono due interventi all'anno di pulizia e sanificazione della pavimentazione, degli arredi urbani e di tutti i portici cittadini.

Tale servizio verrà svolto vaporizzando un prodotto professionale sanificante ed igienizzante sulle varie superfici utilizzando un nebulizzatore a bassa pressione.

In seguito le aree interessate verranno risciacquate utilizzando acqua addolcita ad alta temperatura (100°C) per favorire l'abbattimento batterico.

#### **ART. 52. INSTALLAZIONE PORTACENERI IN CORRISPONDENZA DI DETERMINATE ATTIVITA' COMMERCIALI**

Si prevede l'installazione di porta cenere nel centro cittadino e nelle zone centrali della periferia, in corrispondenza di attività commerciali con maggior affluenza di utenti.

L'iniziativa potrebbe coinvolgere anche le associazioni di categoria presenti sul territorio su cui sviluppare una sinergia anche ai fini di eventuali forme di sponsorizzazione.

### **CAPO IV- CUSTODIA DELLA PIATTAFORMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - CMR**

#### **ART. 53. DEFINIZIONE**

Si definisce Centro Multiraccolta (C.M.R.) l'area ecologica attrezzata destinata alla raccolta di quelle frazioni merceologiche dei rifiuti urbani che non sono regolamentate dalla raccolta "porta a porta".

Presso tale area, sita in via Arturo Tosi 1, gli utenti del comune di Busto Arsizio possono accedere gratuitamente e conferire, in appositi containers, i rifiuti urbani (pericolosi e non) e assimilati agli urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche.

L'accesso al Centro Multiraccolta è limitato ai residenti del Comune di appartenenza che devono obbligatoriamente dimostrare tale requisito ed è autorizzato dall'Amministrazione Comunale che gestisce le anagrafiche di tutte le utenze

#### **ART. 54. OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il servizio consiste nella custodia del centro per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ed assimilati agli urbani.

L'affidatario dovrà garantire l'apertura del centro di raccolta rifiuti secondo gli orari di seguito riportati:

- da lunedì a venerdì 9.00-12.00 e 14.30-18.30;
- sabato 9.00-18.30;
- domenica 8.30-12.30.

ad esclusione dei giorni festivi.

La struttura è suddivisa in comparti, differenziati e ben separati, recanti ognuno la dicitura ed il codice C.E.R. (Codice Europeo dei Rifiuti) relativi a ciascuna tipologia di rifiuto.

Durante gli orari di apertura AGESP dovrà garantire le seguenti operazioni e controlli:

- apertura e chiusura del centro di raccolta rifiuti secondo gli orari stabiliti;
- controllare la provenienza dei rifiuti conferiti attraverso:

A controllo della funzionalità della sbarra di accesso ed identificazione dell'utente, attraverso apposito tesserino di identificazione;

B indirizzare gli utenti affinché scarichino i materiali negli appositi contenitori divisi per tipologia e controllare che i materiali scaricati siano conformi;

- segnalare la necessità di svuotamento dei containers;
- provvedere, per quanto possibile, in particolare per i rifiuti ingombranti alla separazione delle diverse frazioni recuperabili (legno, ferro, vetro ecc.) da quelle non recuperabili e al conferimento negli appositi contenitori;
- custodia dei formulari e rendicontazione dei rifiuti conferiti da utenze non domestiche;

dovrà evitare:

- la permanenza degli utenti all'interno del centro una volta effettuate le operazioni di scarico;
- che nel centro di raccolta rifiuti avvengano scambi di materiale o operazioni di commercio non autorizzate;

dovrà curare:

- la pulizia giornaliera dell'area soprattutto nella zona di transito degli utenti ed intorno ai cassoni di raccolta, effettuando una accurata pulizia meccanizzata con soffiatore in ausilio alla spazzatrice con cadenza settimanale;
- che lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti presso il centro di raccolta rifiuti avvenga rispettando le prescrizioni di legge, in particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi;
- mantenimento dello stato di decoro del sito e delle aree esterne di pertinenza.

## **ART. 55. RIFIUTI CONFERIBILI**

- Batterie al Piombo;
- Carta e cartone (giornali, riviste, quotidiani, imballaggi primari ecc.);
- Farmaci scaduti;
- Legno non trattato con sostanze pericolose;
- Metalli;
- Olio minerale esausto (oli lubrificanti e oli motore per automobili moto ecc);
- Olio vegetale esausto (proveniente dalla preparazione dei cibi);
- Plastica (cassette di frutta e verdura);
- Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani non differenziati (rifiuti non differenziabili con una dimensione inferiore ai 50 cm per lato);
- Rifiuti biodegradabili (erba, sfalci e potature);
- Rifiuti inerti (rifiuti da demolizione e costruzione proveniente da privati);
- Rifiuti ingombranti (rifiuti domestici con almeno una dimensione superiore, come ordine di

- grandezza, ai 50 cm per lato);
- Sostanze T/F (bombolette spray);
  - Toner per stampa esauriti;
  - Vernici;
  - RAEE raggruppamento R1 – freddo e clima;
  - RAEE raggruppamento R2 – altri grandi bianchi;
  - RAEE raggruppamento R3 – TV e monitor;
  - RAEE raggruppamento R4 – apparecchiature di consumo;
  - RAEE raggruppamento R5 – sorgenti luminose.

#### **ART. 56. MODALITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI**

I rifiuti andranno stoccati separatamente nei contenitori dedicati alle diverse tipologie; in particolare per i rifiuti pericolosi e per i rifiuti liquidi AGESP dovrà controllare che questi non fuoriescano dai loro contenitori e che non siano esposti agli agenti atmosferici.

#### **ART. 57. UTENTI DEL SERVIZIO**

Possono usufruire del servizio di raccolta presso il centro di raccolta rifiuti le seguenti utenze, a patto che conferiscano i rifiuti unicamente in modo differenziato:

- le utenze domestiche iscritti nei ruoli dell'Ufficio Tributi mediante la Carta Regionale dei Servizi (CRS);
- le utenze non domestiche (aziende, artigiani, ecc) iscritte al ruolo della tassa rifiuti e debitamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale possono accedere solo con formulario e iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, e se tecnicamente possibile secondo la valutazione di AGESP.

#### **ART. 58. REALIZZAZIONE DEL CENTRO DEL RIUTILIZZO**

Con Delibera n° 327/2017 il Comune di Busto Arsizio ha approvato l'intervento di realizzazione del Centro del riutilizzo in Via A. Tosi a seguito del finanziamento ottenuto da Regione Lombardia in relazione al "Bando per l'assegnazione di contributi agli enti pubblici per la realizzazione di Centri del riutilizzo".

La gestione del Centro del Riutilizzo sarà oggetto di apposito provvedimento.